

Bollettino nazionale delle valanghe no. 133

di martedì, 26 aprile 2005, 18:30

Moderato pericolo di valanghe, con punte leggermente più critiche in alta montagna

Situazione generale

Nella notte fra lunedì e martedì, sul versante sudalpino e nell'Alto Vallese, il cielo è stato in prevalenza sereno. Sul versante nordalpino alle quote elevate si sono avute le ultime deboli nevicate. Da domenica a martedì mattina, dal Gran San Bernardo, lungo la Cresta Principale delle Alpi occidentale, fino al Bedretto, sono caduti dai 25 ai 30 cm di neve. Nel restante Vallese, sul versante nordalpino occidentale, nel Nord dei Grigioni e in Engadina ne sono caduti tra i 15 e i 25 cm. Nelle restanti regioni sono caduti meno di 15 cm di neve. In alta montagna ed in tutte le regioni è caduta piuttosto una quantità di neve lievemente maggiore. Martedì in tutte le regioni di montagna splendeva il sole. Sul mezzogiorno le temperature a quota 2000 m si sono attestate intorno a più 1 grado a Nord e intorno a più 3 gradi a Sud. I venti generalmente provenienti dal quadrante occidentale hanno soffiato con intensità moderata, con raffiche di intensità forte alle quote elevate.

A causa dei venti a tratti forti provenienti da Ovest fino a Nord Ovest si sono formati accumuli di neve soffiata. Gli strati superficiali del manto nevoso sono formati a seconda dell'esposizione da una crosta portante compattata dai venti, in parte anche da una crosta da rigelo portante, in parte anche da una crosta non portante. Sui pendii ripidi esposti a Nord, al di sopra dei 2500 m circa, è ancora presente neve polverosa. Nelle regioni alpine interne la struttura del manto nevoso sui pendii esposti a Nord è ancora debole ed instabile.

Evoluzione a corto termine

Mercoledì a Nord si avrà tempo variabile con precipitazioni sparse. Nel Vallese e sul versante sudalpino splenderà in prevalenza il sole. La temperatura sul mezzogiorno a quota 2000 m si attesterà intorno ai più 3 gradi a Nord e intorno ai più 6 gradi a Sud. I venti provenienti da Ovest soffieranno a tratti forti.

Si prevedono ulteriori trasporti di neve di dimensioni piuttosto piccole, soprattutto in prossimità delle creste. Il manto nevoso tenderà ad ammorbidirsi e a divenire più instabile nel corso della giornata in seguito all'irraggiamento e al riscaldamento.

Previsione del pericolo di valanghe per mercoledì

Intera regione delle Alpi svizzere:

Moderato pericolo di valanghe

Sulla Cresta Principale delle Alpi e a Sud di essa, nel Centro dei Grigioni e in Engadina i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da Ovest a Nord fino a Sud Est, nonché nelle zone situate in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2600 m circa. Nelle restanti regioni del Vallese, del versante nordalpino, nonché nel Nord dei Grigioni i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da Ovest a Nord fino a Sud Est, nonché nelle zone situate in prossimità delle creste esposte al di sopra dei 2400 m circa. Nelle regioni alpine interne dei Grigioni, unitamente agli accumuli di neve soffiata, nella valutazione del pericolo occorre tenere presente anche la debole struttura del manto nevoso sui pendii esposti a Nord.

In tutte le regioni summenzionate i distacchi di valanghe sono possibili soprattutto in seguito a forti sovraccarichi, come ad esempio quelli dovuti al peso di numerosi sportivi praticanti sport sulla neve. In alta montagna gli accumuli di neve soffiata pericolosi sono più diffusi, più spessi e più instabili rispetto a quelli presenti al di sotto dei 3000 m circa.

Al di sotto dei 2500 m circa sono possibili nel corso della giornata colate e valanghe di neve bagnata. Alle quote più elevate sono possibili colate di neve a bassa coesione dalle aree rocciose. Queste possono dar luogo anche a valanghe di lastroni.

Tendenza per giovedì e venerdì

Giovedì e venerdì si avrà cielo in prevalenza sereno, con temperature che diverranno più miti. Il pericolo di valanghe di neve asciutta è in lenta diminuzione. Il pericolo di valanghe di neve bagnata continua ad aumentare lievemente.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)
0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in
collaborazione con MeteoSvizzera

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)
sospeso Svizzera Centrale
sospeso Vallese basso / VD
sospeso Alto Vallese
sospeso Nord e Centro dei Grigioni
sospeso Sud dei Grigioni
sospeso Oberland Bernese
sospeso Versante Nordalpino Orientale

Notifiche:
Tel. gratuito: 0800 800 187
Fax gratuito: 0800 800 188
Internet: <http://www.slf.ch>
Email: lwp@slf.ch
WAP: wap.slf.ch
Teletext: pagina 782 (TSI)

Vorhersage der Lawinengefahr für

Mittwoch, 27. April 2005

Anstieg der Nassschneelawinengefahr im Tagesverlauf.
Gefahr von trockenen Schneebrettlawinen
in Kammlagen aller Expositionen.

Augmentation du danger d'avalanches humides
au cours de la journée.
Danger du plaque de neige
sèche dans le voisinage des
crêtes indépendamment
de leur orientation.

Gefahrenstufe

-  1 gering
-  **2 MÄSSIG**
-  3 erheblich
-  4 gross
-  5 sehr gross

